

# **CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA**

## **VERBALE N. 21 DELL'ADUNANZA DEL 20 MAGGIO 2010**

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Antonio Conte, il Consigliere Segretario Rodolfo Murra, il Consigliere Tesoriere Francesco Gianzi, nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Giovanni Cipollone, Goffredo Maria Barbantini, Sandro Fasciotti, Paolo Nesta, Domenico Condello, Alessandro Graziani, Mauro Vaglio, Livia Rossi, Donatella Cerè, Pietro Di Tosto, Cristiana Arditì di Castelvetero.

### **Proc. disc. n. 7986 nei confronti dell'Avv. (omissis)**

(omissis)

### **Comunicazioni del Consigliere Segretario**

- Il Consigliere Segretario comunica che da parte di un gruppo di Colleghi è pervenuta una interessante proposta volta a studiare la possibilità di creare una banca dati per permettere di segnalare agli iscritti interessati le eventuali insolvenze dei clienti, a mò di "centrale rischi" tipica del sistema bancario e finanziario.

La proposta, ovviamente, dovrà essere sottoposta al vaglio dell'Autorità garante dei dati personali da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati per accertarne la concreta fattibilità e percorribilità, ma per far ciò è necessario redigere un progetto analitico nel quale esporre in modo dettagliato le modalità di interrogazione della banca dati stessa.

L'istanza, allo stato, è rivolta a ottenere per intanto l'autorizzazione del Consiglio a svolgere un mero mandato esplorativo, senza alcun impegno o esborso, onde saggiare l'interesse del mercato alla creazione della banca dati.

Il Consiglio rinvia alla prossima adunanza.

- Il Consigliere Segretario comunica di aver partecipato al Convegno tenutosi al Teatro dei Dioscuri di celebrazione del cinquantenario della celebre sentenza della Corte Costituzionale del 13 maggio 1960 che permise di abolire il divieto di ingresso delle donne nella Pubblica Amministrazione.

All'evento, organizzato dall'Associazione C3 (Centro Culturale Calabrese, presieduta dall'On.le Peppino Accogliano), ha preso parte un folto uditorio di alte personalità del mondo giuridico, che sono rimaste ammirate dalla lucidissima relazione svolta dal Presidente Emerito della Corte Costituzionale, Prof. Cesare Mirabelli, di commento alla storica sentenza. Ha presieduto i lavori il neo Vice Presidente della Regione Lazio Avv. Fabio Armeni.

Il Consiglio ne prende atto.

### **Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n.53**

Il Consiglio

- Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Avv.ti Paolo Benigni, Pier Giorgio Benigni, Domenico Bonanni, Gianmaria Vito Livio Bonanno, Angela Maria Lorena Cordaro, Alessandra Cosentino, Pasquale Datore Giansante, Marzia Delli Castelli, Ileana Iandolo, Roberto Iannaccone, Paolo Izza, Anna Pannunzi, Francesco Sorvillo, Silvia Maria Specchio, Piergiorgio Villa, Francesco Villa Pizzi, Andrea Zanello,

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, pervenuta in data 12 maggio 2010, accompagnatoria della delibera dell'Unione Regionale dei Consigli dell'Ordine del Piemonte e della Valle d'Aosta, con la quale esprime il proprio dissenso all'obbligatorietà del procedimento di mediazione in relazione al Decreto Legislativo n. 28/2010 di attuazione dell'art. 60 della Legge n. 69/2009 (Media-conciliazione).

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Maurizio de Tilla, Presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 13 maggio 2010, accompagnatoria del resoconto dei lavori tenutisi lo scorso 11 maggio al Senato sul testo della Riforma Professionale Forense.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lucca, pervenuta in data 13 maggio 2010, accompagnatoria della delibera con la quale esprime il proprio dissenso all'obbligatorietà del procedimento di mediazione in relazione al Decreto Legislativo n. 28/2010 di attuazione dell'art. 60 della Legge n. 69/2009 (Media-conciliazione).

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Saluzzo, pervenuta in data 13 maggio 2010, accompagnatoria della delibera con la quale esprime il proprio dissenso all'obbligatorietà del procedimento di mediazione in relazione al Decreto Legislativo n. 28/2010 di attuazione dell'art. 60 della Legge n. 69/2009 (Media-conciliazione).

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Arturo Pardi, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ancona e dell'Unione Regionale Forense Marche, pervenuta in data 17 maggio 2010, con la quale ringrazia l'Unione delle Camere Civili e l'Unione Nazionale Camere Avvocati Tributaristi che hanno chiesto al Parlamento di includere gli avvocati tra i soggetti competenti ad amministrare le cessioni delle quote delle S.r.l., l'autentica della firma degli amministratori di società, il visto di autentica sulle comunicazioni alle Agenzie Entrate in materia di IVA e ora anche l'intervento professionale per la cessione di azienda.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla richiesta dell'Avv. Giuseppe Micera, Presidente dell'Associazione "Tennis Forense" unitamente al Vicepresidente Avv. Michela Pentenè, pervenuta il 13 maggio 2010, in merito sia al patrocinio che al contributo economico dell'Ordine di Roma per fronteggiare varie spese quali l'acquisto dell'abbigliamento sportivo e altre in occasione del torneo di tennis "Magistrati Avvocati" per il mese di giugno 2010.

## **CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA**

Il Consiglio rinvia ad una prossima adunanza, anche alla luce delle indicazioni provenienti dall'Assemblea, sollecitata in tal senso da apposita mozione, circa la necessità di non elargire contributi per manifestazioni sportive.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla comunicazione, pervenuta il 17 maggio 2010, dell'Ufficio del Consegnatario della Corte di Appello di Roma, accompagnatoria del verbale della riunione della Commissione di Manutenzione degli Uffici Giudiziari tenutasi il 5 maggio u.s.

Il Consiglio ne prende atto e constata che nella riunione di cui al verbale è stata rappresentata la volontà consiliare di non accettare ipotesi che non sia quella della concessione di spazi nella Caserma Nazario Sauro, sede delle Sezioni Civili del Tribunale Ordinario di Roma.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Lodovica Giorgi, Segretario dell'Unione Camere Penali Italiane, pervenuta in data 17 maggio 2010, accompagnatoria della delibera del 13 maggio u.s. approvata dalla Giunta dell'Unione delle Camere Penali Italiane avverso lo stravolgimento delle norme approvate dalla Commissione Giustizia del Senato e all'istituzione del Regolamento della Specializzazione forense dell'Avvocato Penalista – U.C.P.I.

Il Consiglio ne prende atto, riservandosi valutazioni al riguardo.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Dott. Paolo de Fiore, Presidente del Tribunale Ordinario di Roma, inviata all'Ufficio del Giudice di Pace di Roma e pervenuta per conoscenza il 14 maggio 2010, nella quale si chiarisce la situazione in merito alle apparecchiature fornite in comodato gratuito dal Consiglio all'Ufficio del Giudice di Pace di Roma.

Il Consiglio ne prende atto e ringrazia il Presidente del Tribunale Ordinario di Roma per aver chiarito ai vertici burocratici del Giudice di Pace, in linea con quanto comunicato dal Consiglio medesimo, come sia assolutamente indispensabile che questi si attivino per garantire efficienza ai servizi erogati.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Raffaele Izzo, pervenuta in data 18 maggio 2010, con la quale chiede di espungere il proprio nominativo dall'elenco degli avvocati designati a far parte della Commissione Giudicatrice di appalti pubblici, ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. n. 163/2006 -Codice dei contratti pubblici- richiesta dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per ragioni di incompatibilità e di opportunità.

Il Consiglio ne prende atto e delega il Consigliere Segretario a comunicare all'Ufficio pubblico richiedente la volontà del Collega Raffaele Izzo nonchè a ringraziare quest'ultimo per la elegante e corretta scelta effettuata.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota degli Avv.ti Patrizio Tumietto e Bruno Lo Giudice, rispettivamente Presidente e Segretario Generale dell'Unione Nazionale Camere Avvocati Tributaristi, pervenuta in data 19 maggio 2010, accompagnatoria della delibera del 17 maggio u.s. avverso lo stravolgimento delle norme approvate dalla Commissione Giustizia del Senato e dell'istituzione del Regolamento della Specializzazione forense dell'Avvocato Tributarista.

Il Consiglio ne prende atto, riservandosi valutazioni al riguardo.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo, pervenuta in data 18 maggio 2010, accompagnatoria della delibera con la quale esprime il proprio

## **CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA**

dissenso all'obbligatorietà del procedimento di mediazione in relazione al Decreto Legislativo n. 28/2010 di attuazione dell'art. 60 della Legge n. 69/2009 (Media-conciliazione).

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Ferdinando Tota, difensore del Consiglio nella procedura di riassegnazione del nome a dominio "ordineavvocati.it", pervenuta in data 18 maggio 2010, con la quale trasmette la favorevole decisione del Centro Risoluzione Dispute Domini del 5 maggio scorso.

Comunica, altresì, che è necessario registrare entro 30 giorni dalla decisione il dominio "ordineavvocati.it" a nome del Consiglio romano e che la Società che deteneva il dominio in precedenza continua ad utilizzare tale nome.

Il Consiglio ne prende atto e delega il Consigliere Graziani all'adozione urgente di tutti i consequenziali atti esecutivi.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Ufficio del Consegretario della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 19 maggio 2010, con la quale comunica la convocazione della Commissione per il 24 maggio p.v., alle ore 11.00.

Il Consiglio ne prende atto e invita il Consigliere Cipollone a prendere parte alla seduta.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Mario Fezzi, Presidente dell'Associazione Giuslavoristi Italiani, pervenuta in data 19 maggio 2010, accompagnatoria della delibera del 18 maggio u.s. avverso lo stravolgimento delle norme approvate dalla Commissione Giustizia del Senato e all'istituzione del Regolamento della Specializzazione forense dell'Avvocato in Diritto del lavoro, sindacale e della previdenza sociale che contempla anche il bando di attuazione della specializzazione e dei relativi corsi certificati dall'Associazione.

Il Consiglio ne prende atto e si riserva valutazioni al riguardo.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 19 maggio 2010, con la quale trasmette la locandina relativa al convegno che si terrà a Roma il prossimo 11 giugno sul tema "Le donne nelle professioni legali di domani".

Il Consiglio ne prende atto e invita le Consigliere Arditi di Castelvetere, Cerè e Rossi a presenziare.

- Il Consigliere Segretario, in qualità di Coordinatore della Commissione Enti pubblici, propone l'inserimento dell'Avv. Alfredo Fava, Responsabile dell'Ufficio Legale dell'Università La Sapienza di Roma, convocando la Commissione (presso la Sala "Emilio Conte" della sede principale) per il 31 maggio p.v. alle ore 13.00.

Il Consiglio ne prende atto e manda agli Uffici per le annotazioni del caso.

- Il Consigliere Segretario comunica di aver integrato la Commissione Elenco Speciale con gli Avvocati: Barbara Bentivoglio, Giandomenico Catalano, Elena Papa, Vincenza Profeta, Leopoldo Valentino, Marina Weber.

Il Consiglio ne prende atto e approva.

### **Comunicazioni del Consigliere Tesoriere**

## **CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA**

- Il Consigliere Tesoriere riferisce che l'Avv. Cinzia Gauttieri ha ringraziato il Consiglio che, aderendo alla II Edizione "Rino per Emergency 2010" tenutasi l'8 maggio u.s., ha contribuito all'acquisto di n. 5 valvole cardiache per il Centro di Cardiocirurgia di Salam, in Sudan.

Il Consiglio ne prende atto con soddisfazione e delega il Consigliere Segretario a trasmettere l'estratto del presente verbale alla Collega Cinzia Gauttieri.

- Il Consigliere Tesoriere riferisce che l'Avv. Gianmatteo Nunziante chiede al Consiglio di dare la massima pubblicità, anche sul sito dell'Ordine, della "Mediterranean Conference", presentata dalla IBA European Regional Forum e supportata dalla IBA Arab Regional Forum, che si terrà dal 23 al 25 giugno p.v. presso lo Sheraton Golf Parco de' Medici Hotel & Resort in Roma.

L'evento è a pagamento ma l'introito verrà devoluto all'Associazione IBA European Regional Forum.

Il Consiglio approva la pubblicazione dell'evento sul sito, ma solo nella rubrica "News", non nella parte relativa agli "Eventi formativi".

### **Fondo Assistenza Consiglio**

- Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, visti gli atti e udita la relazione del Consigliere Tesoriere, delibera di erogare a titolo di assistenza le seguenti somme:

(omissis)

### **Comunicazioni dei Consiglieri**

- Il Consigliere Graziani ravvisa che, nell'individuazione dei Colleghi chiamati a fare parte di Commissioni consiliari: a) talune Commissioni hanno superato il limite (inizialmente fissato) di 25 Componenti; b) taluni Colleghi sono stati chiamati a fare parte di più di due Commissioni consiliari. Nell'ottica di consentire la più larga partecipazione dei Colleghi alle attività della Commissioni consiliari, il Consigliere Graziani propone che il limite massimo del numero dei Componenti di Commissioni consiliari sia aumentato (in ipotesi, a 30 unità) e che sia limitato il numero di Commissioni consiliari (in ipotesi, 2 Commissioni) alle quali ciascun Collega possa contestualmente partecipare.

Il Consiglio ne prende atto e delibera di elevare a 30 il numero massimo dei componenti delle Commissioni nonché di limitare a 3 le Commissioni a cui ogni collega possa far parte, onde poter consentire la massima partecipazione. I Coordinatori sono, quindi, invitati a verificare se i colleghi iscritti nelle loro Commissioni siano stati chiamati a prendere parte anche ad altre Commissioni e ad adeguarsi alla delibera che precede.

- Il Consigliere Graziani segnala la necessità di adeguare le spese di scritturazione e stampa già deliberate in lire il 1° ottobre 2000 e adeguate all'euro il 9 maggio 2002, integrandole con le nuove esigenze dettate dall'adozione delle tecnologie del Processo Civile Telematico.

Il Consigliere Graziani propone di deliberare i seguenti importi:

a) scritturazione: (dattilografia, videoscrittura) per ogni facciata di foglio protocollo o di carta da lettere;

- per l'originale euro 3,00

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- per ciascuna copia euro 0,30
- come da relativa fattura nel caso di utilizzo di copisteria o tipografia;
- b) fotocopatura:
  - euro 0,30 per ogni facciata
  - come da relativa fattura nel caso di utilizzo dei servizi di terzi;
- c) trasmissione a mezzo telefax:
  - euro 3,00 per ogni facciata
  - come da relativa fattura nel caso di utilizzo dei servizi di terzi;
- d) trasmissione a mezzo di e-mail:
  - euro 2,00 per ogni unità (per ciascun invio sino a 10 indirizzi)
  - come da relativa fattura nel caso di utilizzo dei servizi di terzi;
- e) acquisizione a mezzo scansione digitale (scanner):
  - euro 0,50 per ogni facciata
  - come da relativa fattura nel caso di utilizzo dei servizi di terzi;
- f) invio telematico a mezzo redattore del Processo Civile Telematico:
  - euro 5,00 per ogni inoltro telematico pervenuto all'Ufficio Giudiziario;
  - come da relativa fattura nel caso di utilizzo dei servizi di terzi;
- g) redazione di nota di iscrizione a ruolo con codice a barre:
  - euro 5,00 per ogni nota di iscrizione presentata all'Ufficio Giudiziario;
  - come da relativa fattura nel caso di utilizzo dei servizi di terzi.

Il Consiglio delega il Consigliere Graziani ad acquisire la deliberazione del 2000 e ad approfondirne la tematica.

- Il Consigliere Graziani riferisce in ordine all'incarico conferito dal Consiglio all'Avv. Ferdinando Tota, finalizzato a ottenere la riassegnazione del nome a dominio "*ordineavvocati.it*" a beneficio dell'Ordine degli Avvocati di Roma. L'Avv. Ferdinando Tota ha confermato che in data 5 maggio 2010 è stata emessa la decisione con cui veniva disposta la riassegnazione del nome a dominio "*ordineavvocati.it*" all'Ordine degli Avvocati di Roma. Il medesimo professionista ha segnalato che, anche se vi sia la possibilità (da lui ritenuta remota) dell'impugnazione della decisione in sede giudiziaria, sarebbe opportuno registrare subito il dominio "*ordineavvocati.it*" a nome dell'Ordine degli Avvocati di Roma, utilizzando il dominio con la pubblicazione di tutti i collegamenti ai siti web di tutti i Consigli dell'Ordine. In ogni caso, appare indispensabile procedere alla registrazione del dominio entro trenta giorni dalla decisione (5 maggio 2010).

Il Consiglio ne prende atto e delega il Consigliere Graziani all'adozione urgente di tutti i consequenziali atti esecutivi.

- Il Consigliere Segretario e il Consigliere Nesta comunicano di aver integrato la Commissione di Diritto e Procedura Civile inserendo l'Avv. Nunzia Testone.

Il Consiglio ne prende atto e approva.

- Il Consigliere Nesta riferisce in merito alle doglianze, fondatamente avanzate dall'Avv. (omissis) anche a nome di numerosi Colleghi, in merito alla grave situazione che spesso si verifica all'Ufficio Notifiche, allorquando (quasi tutti i giorni) la Cassa 1, riservata alle agenzie, è chiusa.

Infatti, in tal caso, secondo le disposizioni vigenti, peraltro riportate in cartello affisso in loco, "quando è aperta una cassa sola le agenzie passati 5 atti devono rimettersi in fila", determina che i

## **CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA**

numerosi addetti delle agenzie, ciascuno in fila con 5 atti, creano una situazione tale che l'avvocato, o un suo incaricato, magari per richiedere la notifica di un solo atto, è costretto a stare in fila anche per tre ore, prima che venga il suo turno.

Ovviamente, tale insostenibile situazione, contribuisce a creare malumori e diverbi, anche accesi tra le persone in fila, che non degenerano in qualcosa di più grave grazie alla proverbiale pazienza e spirito di sopportazione degli avvocati.

Il Consigliere Nesta, pertanto, chiede l'immediato intervento del Consiglio che, tramite i Consiglieri incaricati dei rapporti con l'Ufficio Notifiche, dovrà effettuare ogni opportuno intervento, finalizzato a ovviare all'increscioso e non più tollerabile problema venutosi a creare.

Il Consiglio delega il Consigliere Fasciotti ad adottare concrete iniziative ed a prendere contatti con il Dirigente UNEP per risolvere le problematiche esposte.

- Il Consigliere Nesta comunica di aver integrato la Commissione Proprietà e Locazioni inserendo l'Avv. Vincenzo Fargione.

Il Consiglio ne prende atto e approva.

### **Contributi ed erogazioni liberali**

- Il Consigliere Barbantini riferisce sulla relazione della Commissione incaricata di esaminare le delibere adottate dal Consiglio in ordine ai contributi alle Associazioni, composta dal Consigliere Tesoriere, dal Consigliere Condello e da se stesso.

Le delibere del Consiglio che riguardano i contributi alle Associazioni sono:

- 14 novembre 1991 (provvedimenti di attuazione della L. 241/1990);
- 15 aprile 1999 (revisione Regolamento sovvenzioni e contributi);
- 21 settembre 2000 (aumento del contributo dal 30% al 50%);
- 26 aprile 2001 (nuovo Regolamento);
- 14 luglio 2005 (ultima delibera).

La Commissione riassume, brevemente, l'iter della vicenda.

Nell'adunanza del 14 novembre 1991, il Consiglio approvava (con il voto contrario del Consigliere Bucci) il testo del Regolamento di attuazione dell'art. 12 della L. 241/90 in base al quale deliberava in ordine ai requisiti, modalità e criteri da seguire per sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili economici o finanziari concessi a persone fisiche e/o giuridiche, Enti pubblici e privati, Associazioni e comitati operanti in settori interessanti lo sviluppo e la promozione della professione forense, la formazione e l'aggiornamento professionale e culturale degli iscritti all'Albo e ai Registri a mezzo di congressi, convegni, pubblicazioni, scuole, seminari, corsi di formazione e aggiornamento, nonché per l'assistenza a professionisti forensi e loro familiari superstiti e ai dipendenti del Consiglio in servizio.

In detta delibera venivano stabiliti i requisiti necessari per poter ottenere detti benefici e le modalità delle erogazioni.

Nell'adunanza del 15 aprile 1999 il Consiglio procedeva alla revisione di detto Regolamento e, per quello che qui interessa, richiedeva la dimostrazione:

- A) che il richiedente avesse svolto, stabilmente e da almeno un anno, attività istituzionale o associativa;
- B) del numero degli iscritti.

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Demandava al Consigliere Tesoriere, tra l'altro, la tenuta di un Registro con indicazione dei beneficiari, degli importi e delle date delle erogazioni.

Nell'adunanza del 21 settembre 2000 il Consiglio, sulla proposta redatta dal Consigliere Tesoriere confermava il Regolamento elevando, peraltro, il limite per il rimborso delle spese sostenute dalle Associazioni, in occasione dell'organizzazione di convegni ecc., dal 30% al 50%.

Nell'adunanza del 26 aprile 2001 il Consiglio deliberava il Regolamento per l'erogazione di fondi agli iscritti e ai sodalizi degli stessi (esclusi i Consiglieri in carica) prevedendo che l'erogazione per manifestazioni, missioni, convegni, seminari, corsi, occasioni promozionali, formative, culturali e sportive, in Italia e all'estero avvenisse secondo le seguenti modalità:

A) fondi a delegati del Consiglio e finanziamenti a richiesta dei Segretari della Conferenza dei Giovani Avvocati in carica negli ultimi due anni;

B) a favore dei delegati al Congresso O.U.A.;

C) per i fondi agli iscritti e a istituzioni e sodalizi forensi, prevedeva i requisiti della costituzione da almeno due anni e un numero di iscritti, non inferiore a 300 dell'Ordine romano (con esclusione della Scuola Forense da tali limitazioni) e stabiliva che detti fondi venivano tratti dalle donazioni, ove accettate, degli "Amici dell'Avvocatura Romana" di cui veniva istituito un Albo; l'erogazione, previa dettagliata esposizione al Consiglio dell'evento, delle ipotizzate spese e delle eventuali altre contribuzioni, rimaneva nella misura del 50% dell'importo finale da documentare, in sede di consuntivo, dal richiedente.

Per fornire una risposta univoca al problema in particolare delle sovvenzioni alle Associazioni forensi, si osserva: il Regolamento di attuazione dell'art. 12 co. I della L. 241/90, deliberato nell'adunanza del 14 novembre 1991 e le successive revisioni ed aggiunte sopra riportate, è stato sempre attuato e appare assai chiaro; peraltro venuti meno i cc.dd. "Amici dell'Avvocatura Romana" l'onere è oggi esclusivamente del Consiglio.

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene di sottoporre all'approvazione del Consiglio le regole per la richiesta ed erogazione delle sovvenzioni previste dal Regolamento del 26 aprile 2001, che si allega (all. n. 1), così modificato:

A) svolgimento delle attività, indicate nel Regolamento 26 aprile 2001, confermato, con modifiche il 14 luglio 2005, con un minimo temporale di due anni (all. n. 2);

B) numero di iscritti non inferiori a 150 per le Associazioni operanti nell'ambito dell'Ordine romano; ove, peraltro, si tratti di richieste, sempre per le manifestazioni previste sub A), provenienti dal Direttivo Nazionale di tali Associazioni, il suddetto limite numerico non è ostativo essendo, certamente, superato in ambito nazionale;

C) le richieste riguardanti congressi, convegni, pubblicazioni, seminari, manifestazioni ecc., devono essere corredate da un dettagliato preventivo di spesa;

D) la misura delle erogazioni è stabilita nel 50% dell'importo di cui al preventivo, e non da quello risultante dal consuntivo.

Il Consiglio rinvia ogni decisione in attesa che la Commissione incaricata stabilisca le modalità di suddivisione dell'importo economico previsto tra le attività cui contribuire.

### Comunicazioni dei Consiglieri

- I Consiglieri Barbantini e Rossi, Coordinatori della Commissione di Diritto e Rapporti Internazionali, comunicano al Consiglio di avere ricevuto, lunedì 17 maggio u.s., nell'Aula del Consiglio, unitamente al Consigliere Segretario e agli Avvocati Antonio Jacopo Manca Graziadei e

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Italo Mannucci, Componenti della Commissione, una rappresentanza di Avvocati di Wroclaw (Polonia) in visita a Roma e che aveva richiesto un incontro con il nostro Ordine per uno scambio di esperienze e di idee.

L'incontro è stato particolarmente utile e apprezzato, soprattutto dai Colleghi polacchi che ci hanno rivolto numerose domande concernenti i Codici in vigore e usati in Italia, la difesa obbligatoria o meno in giudizio, le differenze di "percorso" per gli Avvocati e per i Magistrati, le modalità di iscrizione negli Albi e la possibilità di iscrizione per gli Avvocati stranieri, le modalità degli esami per diventare avvocato, le differenze tra praticante e quello abilitato e chiarimenti sulla determinazione degli onorari.

A tali richieste abbiamo dato esauriente riscontro e, a nostra volta, abbiamo chiesto, e ricevuto, informazioni sul loro sistema codicistico (loro adottano quello francese), sulla posizione degli Avvocati che, anche da loro, sono liberi professionisti, sulle differenze tra Advocat, che hanno la rappresentanza innanzi i Tribunali, e i Rabtza (una sorta di praticanti che danno pareri nel campo civilistico e societario), nonché sul numero degli Avvocati che sono in Polonia circa 8.000 (di cui 500 nella loro città) e dei Rabtza che sono circa 22.000.

L'incontro si è concluso con la consegna da parte del Consigliere Rossi, della medaglia ricordo del nostro Consiglio alla Capo delegazione la quale ha ricambiato con dei libri, invitando il Consiglio a Wroclaw.

Al termine è stato offerto agli ospiti un rinfresco.

Il Consiglio ne prende atto e ringrazia i Consiglieri Barbantini Rossi e Murra nonché i Colleghi Manca Graziadei e Mannucci.

- Il Consigliere Arditì di Castelvetere, anche a nome del Consigliere Fasciotti, Coordinatori della Commissione Famiglia comunicano di nominare l'Avv. Marina Marino, quale Coordinatore Vicario Dipartimento Diritto Processuale e l'Avv. Rossella Minio, quale Coordinatore Vicario Dipartimento Diritto Minorile.

Il Consiglio ne prende atto e approva.

- Il Consigliere Vaglio chiede di poter partecipare al Convegno di Bologna del 29 e 30 maggio p.v.

Il Consigliere Tesoriere si oppone per le ragioni in virtù delle quali l'Assemblea Ordinaria, il 13 maggio u.s., ha proposto la contrazione delle spese anche e soprattutto della posta in questione. Il Consigliere Tesoriere sottolinea, peraltro, che già tre Consiglieri sono stati autorizzati a partecipare in rappresentanza del Consiglio, come da deliberazione adottata in una scorsa seduta nella quale il Consigliere Vaglio era presente e nulla disse al riguardo.

Il Consigliere Cassiani ritiene che una cosa siano i tagli al bilancio altra la buona volontà che un Consigliere manifesta per prendere parte ad un Convegno nazionale in rappresentanza dell'Ordine di appartenenza.

Il Consigliere Barbantini fa osservare al Consigliere Cassiani (assente dall'Assemblea del 13 maggio scorso) che il Consigliere Vaglio è stato tra quelli che nell'Assemblea stessa ha votato per la riduzione delle spese di rappresentanza.

Il Consigliere Arditì di Castelvetere, pur ritenendo che le opposizioni manifestate siano fondate, opina nel senso che sia possibile autorizzare anche questa missione non ritenendo ancora operative nel concreto le decisioni sul bilancio preventivo.

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consigliere Tesoriere motiva meglio la propria opposizione, ripercorrendo la situazione che si è verificata nei bienni pregressi (dove l'Ordine di Roma era sistematicamente assente dalle più importanti manifestazioni culturali, per una scelta risultata poi suicida), facendo presente di aver proposto appositamente una elevazione delle somme destinate d'ora in poi a dette iniziative proprio per ridare all'Ordine di Roma smalto e autorevolezza. Tale sua proposta è stata decisamente contestata, proprio dal Consigliere Vaglio che sul suo sito ha pubblicato la proposta di bilancio preventivo "cerchiando" la relativa voce al fine di richiamarne l'attenzione dei frequentatori del sito. Rileva, poi, la contraddittorietà dell'attuale richiesta con il voto palese espresso in Assemblea dallo stesso Consigliere.

Il Consigliere Graziani rileva che l'evento che si terrà a Bologna non è un vero e proprio convegno (essendo relativo agli Osservatori sulla Giustizia civile) e che egli chiese di partecipare quale membro della apposita Commissione, ma è disposto ad andarci anche a spese proprie.

Il Consigliere Nesta ritiene che sia necessario che ogni Consigliere che si reca in trasferta per svolgere attività istituzionale, con disagio e fatica, sacrificando i momenti di tempo libero, debba essere sollevato dalle spese vive. E', quindi, necessario dettare criteri che stabiliscano principi specifici per la fruizione del rimborso delle spese.

Il Consigliere Cerè contesta che la presenza, da sola, ai Convegni, conferisca prestigio se tale presenza non è poi accompagnata da un contributo di idee e di proposte. Ricorda che anni fa molti Colleghi partecipavano ad iniziative culturali a spese proprie.

Il Consigliere Di Tosto invita il Consigliere Tesoriere ad ammettere che questa sua opposizione costituisce una punizione nei riguardi del Consigliere Vaglio e chiede che su questa vicenda si voti.

Il Consiglio, a maggioranza, autorizza il Consigliere Vaglio a recarsi a Bologna a spese del Consiglio, assumendo le spese di un pernottamento e del viaggio.

- Il Consigliere Fasciotti, quale Responsabile della Commissione di Diritto del Lavoro, propone l'inserimento nella Commissione degli Avv.ti Paolo Di Candilo e Giancarlo Zanzarella.

Il Consiglio ne prende atto e approva.

- I Consiglieri Fasciotti e Nesta, Coordinatori della Commissione di Diritto Societario, riferiscono che si sta programmando il Seminario di Diritto Societario 2010/2011 che si terrà nell'Aula Avvocati del Palazzo di Giustizia a partire dal 15 giugno p.v.

Le date degli incontri sono fissate: 15 giugno 2010, 13 luglio 2010, 28 settembre 2010, 5 ottobre 2010, 19 ottobre 2010, 26 ottobre 2010, 9 novembre 2010, 16 novembre 2010, 7 dicembre 2010 e 14 dicembre 2010.

Il Consiglio ne prende atto.

### **Pratica n. 416/10 S - Avv. (omissis)**

- Vista l'istanza dell'8 marzo 2010 a firma dell'Avv. (omissis) con la quale lo stesso chiedeva un "... parere sulla correttezza, sul piano deontologico, dell'operato di un collega ...", in un procedimento di separazione giudiziale di coniugi, specificando:

- a) che, alcuni mesi prima, la sua attuale cliente e il marito, avevano ricevuto assistenza professionale da un altro avvocato, in un procedimento di separazione consensuale, non portato a conclusione per mancato accordo tra le parti;
- b) che il marito aveva pagato il compenso richiesto, pretendendo il rimborso della metà dalla moglie;

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- c) che successivamente il marito aveva officiato lo stesso avvocato della sua difesa nel procedimento di separazione giudiziale contro la moglie, nonostante l'espreso divieto previsto dall'art. 51 L.P.;
- d) che altro avvocato, facente parte dello stesso Studio Associato e, quindi, socio del primo, aveva assistito, e tuttora assiste entrambi i coniugi in relazione a questioni giuridiche attinenti una società della quale i medesimi sono soci al 50% ciascuno, nonchè amministratori in carica, oggetto di controversia anche nel giudizio di separazione attualmente in corso;
- e) che sussisterebbe quindi conflitto di interessi, attesa la circostanza che il primo avvocato è in possesso di informazioni sulla attuale cliente dell'istante ricevute in virtù dell'originario mandato ricevuto da entrambi i coniugi e ha assunto la difesa di uno di essi contro l'altro, e il secondo, collega nello Studio Associato con il primo, del pari è a conoscenza di vicende personali e patrimoniali della moglie comunque influenti sul giudizio di separazione;

Il Consiglio

- Udito il Consigliere Livia Rossi, quale Coordinatore della Commissione Deontologica;

rilevato

che, secondo giurisprudenza di questo Consiglio, non è possibile esprimere pareri preventivi in ordine alla rilevanza deontologica di comportamenti posti in essere dai propri Iscritti posto che, detti comportamenti, potrebbero formare oggetto di esposto su cui il Consiglio sarebbe chiamato a pronunciarsi

dichiara

inammissibile la richiesta.

### **Audizione Avv. (omissis) – parere n. 3151**

(omissis)

**Proc. disc. n. 8009 nei confronti dell'Avv. (omissis)**

**Proc. disc. n. 8096 nei confronti dell'Avv. (omissis)**

**Proc. disc. n. 8060 nei confronti dell'Avv. (omissis)**

(omissis)

### **Comunicazioni del Presidente**

- Il Presidente riferisce sulla comunicazione del Dott. Paolo de Fiore, Presidente del Tribunale Ordinario di Roma, pervenuta in data 14 maggio 2010, relativa all'attivazione di due postazioni alla Società Lextel presso il Tribunale di Roma, a partire dal 10 maggio u.s. e limitata al 30 luglio c.a. per la consultazione da remoto dei Registri di Cancelleria e delle funzioni del processo civile.

Il Consiglio ne prende atto e fa rilevare di aver già ampiamente diffuso la notizia in precedenza.

- Il Presidente riferisce sulla comunicazione del Dott. Paolo de Fiore, Presidente del Tribunale Ordinario di Roma, pervenuta in data 14 maggio 2010, relativa all'avvio della sperimentazione presso le Cancellerie delle Sezioni Lavoro dello stesso Tribunale, del sistema operativo di scansione di Sentenze, visibili su Polisweb, a partire dal 17 maggio u.s.

Il Consiglio ne prende atto e dispone la diffusione della notizia.

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- Il Presidente riferisce sulla nota del Dott. Giorgio Santacroce, Presidente della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 13 maggio 2010, accompagnatoria dell'estratto del verbale della seduta del Consiglio Giudiziario del 12 maggio u.s.

Si chiede di far pervenire osservazioni relative a eventuali disfunzioni organizzative rilevate nel quadriennio così come previsto nella circolare del Consiglio Superiore della Magistratura in tema di conferma per i Magistrati che svolgono funzioni direttive e semidirettive ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.Lvo 160/06.

Il Consiglio delega il Consigliere Cipollone ad approfondire l'argomento.

- Il Presidente invita caldamente tutti i Consiglieri a partecipare all'incontro serale di oggi con i Presidenti e i Consiglieri Segretari degli Ordini del Distretto del Lazio.

Il Consiglio ne prende atto e la maggioranza dei Consiglieri assicura la partecipazione.

### Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Presidente e il Consigliere Condello (unitamente al Coordinatore Vicario Avv. Tommaso Marvasi, responsabili della Commissione Procedure Concorsuali) informano il Consiglio dei progetti che la Commissione ha attivato per il periodo 2010-2011:

#### **1. Corso completo di Diritto Fallimentare teso alla preparazione di un professionista specializzato.**

Il Consiglio dell'Ordine realizzerà, dall'ottobre 2010 al maggio 2011, un Corso completo di Diritto Fallimentare teso alla preparazione di un professionista specializzato.

Come notato nella "prefazione" di quel Corso, *"L'esperienza pratica di questi ultimi anni (i primissimi post-riforma della legge fallimentare) hanno fatto emergere con assoluta evidenza un dato assolutamente nuovo per il professionista che si occupa di diritto fallimentare. Il diritto fallimentare è divenuto una materia quanto mai specialistica, nella quale –proprio per la peculiarità di trattare questioni conseguenti alla crisi dell'impresa e non al suo operare normale sul mercato– vengono in rilievo istituti precipui, non sempre regolabili col ricorso ai principi generali e non sempre intelligibili, se non con l'esperienza professionale concreta e diretta"*.

Così è stato progettato un Corso che darà spazio all'analisi di tutte le problematiche fallimentari e che prevederà anche affiancamenti concreti con avvocati esperti della materia.

#### **2. Corso introduzione al Diritto Fallimentare**

##### **Finalità del Corso di "Introduzione".**

Il "Corso di Introduzione" nasce dalla volontà del Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, Avv. Antonio Conte, di offrire un quadro di orientamento soprattutto ai giovani professionisti, che tentano i primi approcci sulla materia.

##### **Modalità di svolgimento.**

Il Corso di "Introduzione" prevederà una didattica frontale suddivisa in tre moduli autonomi che vorranno offrire una panoramica generale del complesso mondo del diritto fallimentare.

Ogni modulo (uno praticamente per ognuno dei tre mesi di svolgimento: giugno, luglio e settembre 2010) impegnerà da sei a otto ore e vedrà l'alternarsi di vari docenti, compresi magistrati della Sezione Fallimentare.

La frequenza è libera ed è previsto il riconoscimento di crediti formativi alla fine di ciascun modulo per coloro che hanno frequentato almeno 6 ore su 8 per il primo modulo o 5 ore su 6 per il secondo e il terzo modulo.

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

### **Programma del corso di “Introduzione al Diritto Fallimentare”.**

#### ***Primo Modulo: Del Fallimento in generale (giugno 2010 – 8 ore)***

Il Fallimento come soluzione della crisi aziendale.

Presupposti soggettivi e oggettivi della dichiarazione di fallimento.

Degli organi preposti al fallimento.

Degli effetti del fallimento.

La sperimentazione del processo telematico nel fallimento.

#### ***Secondo Modulo: Gestione del fallimento (luglio 2010 – 6 ore)***

Verifica del passivo.

Cenni sull'attività del Curatore. Il programma di liquidazione.

Il rendiconto.

#### ***Terzo Modulo: La chiusura del Fallimento (settembre 2010 – 6 ore)***

La ripartizione dell'attivo.

Della chiusura della procedura fallimentare.

Cenni sul concordato fallimentare.

### **Docenti.**

I Docenti saranno indicati al momento della compilazione del programma definitivo.

Si prevede, comunque, la partecipazione, come docenti, degli Avv.ti: Marco Antonelli, Prof. Andrea Maria Azzaro, Luigi Amerigo Bottai, Domenico Condello, Antonio Conte, Prof. Alessandro Di Majo, Luca Gratteri, Mario Guido, Giuseppina Ivone, Tommaso Marvasi, Maria Virginia Perazzoli, Emanuele Squarcia, Eleuterio Zuena, nonché del Presidente e di Giudici della Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma.

### **Organizzazione, Coordinamento Generale e referenti dei singoli moduli.**

Il Corso “Introduzione al Diritto Fallimentare” è organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, Commissione procedure concorsuali.

Il Coordinamento generale del Corso di Formazione sarà curato dall'Avv. Tommaso Marvasi, Vicario della Commissione, il quale potrà incaricare referenti per i singoli moduli.

Referenti dei singoli moduli sono gli Avv.ti Maria Virginia Perazzoli (primo modulo), Mario Guido (secondo modulo) e Marco Antonelli (terzo modulo).

Il Consiglio ne prende atto.

### **Organismo di mediazione finalizzato alla conciliazione D.Lgs. 28/2010**

- Il Presidente comunica che in virtù delle proprie prerogative e sentito il Consigliere Segretario e il Consigliere Condello ha deciso di procedere alla fusione delle Commissioni Mediazione e Conciliazione (Camera di Conciliazione e Camera Arbitrale), con inserimento nell'unico organismo dell'elenco dei Colleghi di seguito indicati, che sono tratti dall'elenco dei conciliatori che da tempo svolgono, in modo attivo, la propria attività in favore della Camera di Conciliazione: Avv.ti Stefano Agamennone, Lucilla Anastasio, Aldo Areddu, Fabrizio Badò, Donatella Belloni, Daniela Bertes, Alessandro Botti, Brunella Caiazza, Antonio Calì, Francesco Caroleo, Simone Antonio Castelnuovo, Maria Romana Ciliutti, Stefano Ciulli, Nicola Colavita, Roberto Di Martino, Stefano Fiorini, Enrica Folino, Monica Fraticelli, Enrico Gamba, Maria Carla Gatti, Quirino Ghisio Erba, Alessandra Giuliani, Marco Grazioli, Lucio Grezzi, Antonio Iannella, Marco Ieradi, Marina Imbellone, Stefania Jasonna, Sebastiano Vittorio La Greca, Giuseppe Lepore, Gigliola Marchi, Sabina Maroncelli, Serena Maroncelli, Carlo Martuccelli, Marco Merlini, Paola Moreschini, Giuseppe Lodovico Motti Barsini,

## **CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA**

Salvatore Muccio, Leopoldo Muratori, Barbara Pannuti, Vito Parenti, Filippo Paris, Carlo Priolo, Rosario Carmine Rao, Valeria Silla, Luigi Spaziani, Barbara Starna, Alessandro Tatarelli, Alessandra Tombolini, Peter Ugolini, Zosima Vecchio, Riccardo Zacchia.

Il Consiglio ne prende atto e approva.

- Il Consigliere Condello informa il Consiglio di aver partecipato, il giorno 13 maggio 2010, al convegno organizzato dalla Corte di Appello di Roma sulla Mediazione e di aver relazionato sugli intendimenti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma di rendere operativo questo Istituto attivando l'Organismo di mediazione finalizzato alla mediazione civile e commerciale e l'Ente di formazione dei mediatori direttamente presso il Tribunale ai sensi dell'art. 18 D. Lgs. 28/2010.

Al convegno hanno, inoltre, partecipato come relatori, il Presidente della Corte di Appello di Roma, Dott. Giorgio Santacroce, il Presidente del Consiglio Nazionale Forense, Prof. Avv. Piero Guido Alpa, il Presidente Vicario della Corte di Appello di Roma, Consigliere Fancelli, il Presidente Onorario della Corte Costituzionale, Prof. Avv. Cesare Mirabelli, l'Avv. Prof. Carmine Punzi e il Prof. Giovanni Puoti.

Il Consiglio ne prende atto.

### **Ente di formazione dei mediatori conciliatori D.Lgs. 28/2010**

- Il Consigliere Condello informa il Consiglio di aver partecipato, sabato 15 maggio 2010, al Coordinamento Nazionale delle Scuole Forensi organizzato dalla Scuola Superiore dell'Avvocatura, presso la sede del Consiglio Nazionale Forense per discutere sugli Enti di formazione dei Mediatori che dovranno essere costituiti da tutti gli Ordini d'Italia ai sensi del D. Lgs. 28/2010.

Il Coordinamento ha deliberato di organizzare un convegno Nazionale per approfondire le tecniche della mediazione.

La Scuola Superiore dell'Avvocatura ha insediato un gruppo di lavoro per approfondire le tematiche sulla mediazione.

Il Consigliere Condello rileva la necessità di una partecipazione diretta in detto gruppo da parte del Consiglio di Roma e, pertanto, propone di indicare l'Avv. Andrea Melucco, Componente della Commissione sulla Mediazione del Consiglio, quale rappresentante del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Consigliere Condello informa che hanno comunicato la disponibilità a partecipare alla Commissione Mediazione gli Avv. Carlo Carrese, Giovanni De Luca e Maria Grazia Leuci.

Il Consiglio ne prende atto e delibera in conformità.

### **Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica**

- Il Consigliere Barbantini relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

(omissis)

### **Proc. disc. n. 8016 nei confronti dell'Avv. (omissis)**

# CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

(omissis)

## Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente richiama la propria nota riservata e inviata a tutti i Consiglieri il 19 maggio scorso, che si riporta integralmente in appresso, con la quale ha inteso sollecitare tutti ad un momento di riflessione sull'esigenza che si assuma, d'ora in poi, un contegno eticamente ineccepibile nei lavori delle adunanze:

“Torno a disturbarVi al fine di segnalarVi l'urgente esigenza che determinate regole, scritte e non, inerenti allo svolgimento delle adunanze settimanali debbano essere da noi -tutti- rigorosamente rispettate per un rapido e proficuo esaurimento del sempre nutrito Ordine del giorno.

Infatti, questo nuovo Consiglio –sin dal giorno dell'insediamento, tre mesi or sono- riesce a procedere speditamente all'evasione della totalità dei punti dell'Ordine del giorno, grazie alla collaborazione di tutti.

Altra dinamica da sottolineare positivamente è quella relativa ai procedimenti disciplinari, dove gli stessi seguono un rigoroso “iter procedurale” con introduzione orale del relatore, le domande dello stesso ad incolpato e testi, i sintetici interventi di tutti i Consiglieri –previa richiesta di avere la parola- e la discussione finale del difensore o dell'incolpato se privo di legale. Questo, ne converrete con me, ha abbreviato sensibilmente lo svolgimento dei procedimenti ed ha portato un ordine “organizzativo” che garantisce un esame accurato e dettagliato delle questioni deontologiche che possono, poi, scaturire in una sanzione o in un non luogo alla stessa.

Altra procedura impeccabile è quella afferente alla tenuta dei verbali di adunanza: nel precedente Consiglio, il Segretario (e faccio pubblica ammenda/mea culpa), con largo “permisivismo”, consentiva il deposito di interventi scritti, post adunanza, ai vari Consiglieri purchè consegnati al Dott. Lanzidei entro le ore 12.00 del martedì successivo. Come molti di Voi ricorderanno, tale dinamica si rivelò improduttiva e disordinata perché sovente i verbali venivano chiusi, a causa dei ritardi dei Consiglieri, addirittura il giovedì successivo.

Oggi, il Consigliere Segretario redige i verbali seduta stante, con possibilità immediata di riscontro da parte di ogni Consigliere riguardo la relativa scritturazione. Questo ha permesso di cancellare il deposito postumo di scritti che, talvolta, nello scorso biennio, risultavano difforni da quanto realmente affermato in adunanza esitando, vieppiù, sterili discussioni e perdite di tempo.

Nonostante tutto ciò, in questi giorni, ho raccolto numerose doglianze di molti Consiglieri che mi hanno lamentato che, nelle ultime due/tre adunanze si sono verificate delle spiacevoli quanto ineleganti “contrapposizioni verbali” tra Consiglieri, talune addirittura scaturite in vere e proprie intemperanze, che mai dovrebbero appartenere sia al ruolo di Avvocato, ed ancor di più alla figura di Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Comprendo che ognuno ha diritto di esprimere le proprie posizioni e di comportarsi come crede, ma una cosa è certa: prima di porre in essere determinati atteggiamenti tutti dobbiamo ricordare il consesso a cui apparteniamo e la carica pubblica che rivestiamo.

Effettivamente nelle ultime due/tre adunanze vi sono stati momenti dove diversità di vedute hanno portato a scontri accesi tra Consiglieri, ma quello che è risultato estremamente sgradevole a tutti è stato il ripetersi di tali situazioni che, talvolta, hanno inaccettabilmente sconfinato oltre i limiti dell'educazione.

Siamo tutti Professionisti e sappiamo che è sempre opportuno e positivo il confronto pur dovendo tenere conto che possa prevalere una tesi diversa dalla propria –per un avvocato questo è il “pane

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

quotidiano”- senza però che ciò scaturisca reazioni sul piano personale tra Consiglieri appartenenti tutti alla medesima Istituzione, che rappresenta la totalità degli Avvocati romani.

Altro aspetto che molti Consiglieri mi hanno evidenziato negativamente, e che io intendo sottolineare, è quello relativo a talune “chirurgiche e strumentali” interruzioni –verificatesi in modo reiterato- alle quali abbiamo dovuto assistere sempre nelle ultimissime adunanze. Tali “interruzioni” – peraltro sempre inconferenti riguardo l’argomento trattato- sono apparse palesemente miranti a creare voluti ostruzionismi all’attività dell’adunanza consiliare e si concludevano, ovviamente, con sterili polemiche “urlate”, che restavano fine a se stesse.

Questo non dovrà più assolutamente ripetersi.

Di talchè sono a rappresentarVi l’esigenza, credo non solo mia, che il Consiglio assuma sempre e comunque un rigoroso e sacrale e rispettoso contegno mirante a salvaguardare l’onerossimo lavoro che la nostra superiore funzione ci impone ogni giovedì.

Auspucando che determinati atteggiamenti non si abbiano più a ripetere, Vi invito tutti, ed invito per primo me stesso, a difendere senza alcun cedimento la dignità del nostro ruolo istituzionale evitando, in ogni modo, di scivolare in polemiche speciose che costituiscono per tutti noi cagione di debolezza e di inesorabile perdita di quella autorevolezza che costituisce il primo presupposto che rende noi Consiglieri dell’Ordine riferimento sicuro per tutti i Colleghi che necessitano di supporto, rappresentatività e difesa.

Pur essendo assolutamente certo che mi rivolgo a chi, non solo è pienamente consapevole dell’esigenza che mi permetto di rappresentare, ma sarà impegnato con me a realizzarla, intendo impormi nel mio ruolo di Presidente quella facoltà di intervento –peraltro anche prevista dalle regole connesse al ruolo stesso- di sospendere senza termine quell’adunanza che dovesse spiacevolmente ed inelegantemente trovarsi nelle descritte condizioni di cui sopra, dando, poi, notizia ai Colleghi del motivo di tale sospensione.

Ricordo a me stesso per primo, che siamo tutti a servizio dell’Avvocatura romana, ma non lo siamo assolutamente solo “a parole”: abbiamo una sterminata moltitudine di interventi che dobbiamo rendere concreti per tentare di migliorare il “Sistema Giustizia”, e la drammatica quotidianità dei Colleghi romani e non possiamo e non dobbiamo “sprecare neppure un minuto” della preziosa attività di Consigliere dell’Ordine appresso ai degradanti mormorii della polemica, ad una dequalificante permanente “campagna elettorale” che, sovente, può condurre alla perdita di “coerenza intellettuale” e di “spirito di servizio” da parte di chi pone in essere siffatte condotte.

Concludo con la speranza che –pur difendendo legittimamente le proprie convinzioni e posizioni ogni qualvolta vi sarà un dibattito- ogni Consigliere sappia dedicare, sempre e comunque, le proprie risorse verso l’unico obiettivo della funzionalità, della tutela e della operosità dell’Istituzione.

Vi ringrazio per l’attenzione e chiudo con una comunicazione di servizio rammentandoVi la cena con le “cariche” del Distretto che abbiamo invitato per domani, giovedì 20 maggio alle ore 20.30, al Ristorante “La Barchetta”.

Vi saluto con viva cordialità. Antonio Conte”

Il Consigliere Fasciotti riferisce di aver preso atto della riservata personale del Presidente del 19 maggio 2010 inviata a tutti i Consiglieri.

Condivide totalmente il contenuto, apprezzando moltissimo l’intervento del Presidente per l’intento di salvaguardare la dignità dell’Istituzione e dei suoi Componenti.

Ritiene opportuno e a tale effetto invita il Presidente ad intervenire per la sospensione dell’adunanza nelle ipotesi dallo stesso evidenziate dichiarando sin d’ora di accettare gli eventuali provvedimenti nei propri confronti qualora ne fosse ritenuto responsabile.

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consigliere Cipollone condivide il disappunto del Presidente in merito alle frequenti intemperanze di alcuni Consiglieri nel corso delle adunanze consiliari e auspica che il senso del dovere, lo spirito di sacrificio e il reciproco rispetto, possano caratterizzare per il futuro le sedute consiliari.

Invita il Presidente a intraprendere ogni più opportuna iniziativa perché i lavori del Consiglio possano svolgersi in un clima di serenità e armonia, evitando sterili e inutili contrapposizioni, nel rispetto dell'importante funzione svolta nell'interesse dell'Avvocatura.

Per quanto concerne la redazione del verbale, suggerisce che nel corso della stessa adunanza, dopo lo svolgimento dei singoli argomenti posti all'ordine del giorno, di volta in volta, esaurita la discussione, vengano riletti gli interventi dei singoli Consiglieri, per approvarli unitamente alla decisione finale presa dal Consiglio sull'argomento trattato.

Nell'adunanza successiva potranno essere corretti solo ed esclusivamente gli errori materiali, a meno che, data la complessità dell'argomento discusso, il Consiglio ritenga opportuno, a maggioranza, che il testo da approvare richieda particolare impegno, eventualmente per l'esplicazione della motivazione.

In tal caso è compito del Segretario redigere il testo da approvare nella successiva adunanza.

Il Consigliere Cipollone, comunque, ritiene che la lettera del Presidente sarà di stimolo per tutti i Consiglieri per evitare che si ripetano situazioni di contrasto che hanno quale esito unico quello di ritardare i lavori del Consiglio.

Il Consigliere Cipollone insiste perché il verbale venga mantenuto la redazione odierna che viene fatta in maniera completa dal Consigliere Segretario Murra.

Il Consigliere Arditi di Castelvetere ringrazia il Presidente: constata che il Consiglio, nonostante il burrascoso inizio (a causa di impugnazioni e contestazioni rivelatesi non fondate), sta proseguendo nella giusta direzione e sta riuscendo a ricucire rapporti con altre Istituzioni per un po' di tempo (troppo) rimasti sospesi, se non –addirittura- annullati. Il Consigliere Arditi di Castelvetere, pertanto, rende onore al Presidente: in tal senso, concordando con quanto dallo stesso riferito nel fax inviato a tutti i Consiglieri in data 19 maggio c.a., auspica che l'ordine nelle adunanze possa essere atmosfera di normalità e non evento straordinario. Con ciò, la stessa fa preghiera a tutti i Consiglieri di partecipare alle adunanze senza pregiudizi, privi di riserve mentali e lasciando da parte personalismi e istanze demagogiche, che –se fatte- risulterebbero solo intempestive istanze. Esorta, quindi, il Presidente a mettere in pratica la sua facoltà di interrompere la seduta consiliare, ove dovesse instaurarsi un clima di confusione e chiasso, ovvero ove vi fossero interventi provocatori, ovvero –ancora- ove l'intervento medesimo tenda a spostare l'attenzione su argomenti in alcun modo riferiti ai punti di cui all'ordine del giorno.

Il Consigliere Rossi, in relazione al fax in data 19 maggio u.s. inviato dal Presidente a tutti i Consiglieri, manifesta il proprio vivo compiacimento in ordine all'iniziativa volta a garantire il rispetto del sereno e puntuale svolgimento dell'adunanza.

A tal proposito fa presente di essere più volte intervenuta, nel passato, al fine di auspicare che l'ordine del giorno fosse puntualmente e ordinatamente svolto.

Concorda altresì nel ritenere necessario che, nel corso degli interventi, i Consiglieri si attengano al rispetto reciproco e alla conferenza con gli argomenti trattati.

Il Consigliere Rossi auspica vivamente che il Presidente Conte non sia costretto a sospendere le adunanze a fronte di eventuali manifesti ostruzionismi tesi ad intralciare il lavoro del Consiglio.

Il Consigliere Vaglio riscontra la comunicazione del Presidente del 19 maggio u.s. e, proprio al fine di rendere effettivo un sereno svolgimento delle adunanze del Consiglio come dal Presidente

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

auspicato, lo esorta a ripristinare la delibera, peraltro mai abrogata, che stabilisce la registrazione delle adunanze.

Ciò eviterebbe quantomeno spiacevoli episodi, ai quali crede che il Presidente faccia riferimento, come quello che ha visto un Consigliere (Consigliere Gianzi) insultarlo apertamente nel corso delle scorse adunanze.

Il Consigliere Vaglio è certo di un intervento del Presidente in tal senso già dall'adunanza prossima.

Il Consigliere Cerè ha trasmesso la lettera che integralmente si trascrive: "Caro Presidente, Cari tutti, riscontro la Sua lettera di data odierna e concordo pienamente con l'urgente necessità che determinate regole scritte ed di prassi vengano unanimemente, pedissequamente e rigorosamente rispettate da noi Tutti, per garantire l'evasione dei numerosi punti all'ordine del giorno nel corso dello svolgimento delle adunanze settimanali ed aggiungerei, anche durante lo svolgimento delle assemblee ordinarie, in ossequio alla Istituzione che rappresentiamo.

Ciò nonostante, mi preme però precisare che l'osservanza delle regole predette, è altresì sottesa al rispetto di quel principio, diritto fondamentale, "pietra cardine" del nostro ordinamento, che è la libertà di ognuno di manifestare il proprio pensiero.

L'epistolare opportunità, sia gradita al fine di evidenziare che nel nuovo Consiglio, il diritto predetto non è stato sempre garantito e tutelato.

In merito Le rappresento il mio disappunto sull'abitudine, ormai consolidata, di togliermi sovente la parola, nel corso dello svolgimento delle consuete sedute, giudicando ancor prima di ascoltarle, le mie opinioni e/o osservazioni inconferenti.

Reputo, quindi, opportuno che tale deprecabile consuetudine debba cessare, e che determinati atteggiamenti non si abbiano più a ripetersi, in quanto tali autonome iniziative, oltre a costituire una palese violazione del principio di democrazia e collegialità dell'Organo istituzionale, non è, in alcun modo, consona al decoro della nostra professione e al ruolo che mi onoro, da ormai un decennio, di ricoprire.

D'altronde il confronto e il diritto di replica, rappresentano in seno ad ogni ente pubblico il rispetto delle regole democratiche.

Preciso, inoltre, che la mia animata osservazione, anzi tentativo di esprimere una opinione, nel corso dell'ultima Assemblea Ordinaria, non era dettata da motivi personalistici o da assurde e quanto mai incomprensibili richieste, quanto, piuttosto, legittimata dalla oramai deprecabile consuetudine di cui *ut supra*.

Rinnovo, pertanto, l'invito a Lei Presidente di vigilare costantemente e a Noi Tutti di essere rispettosi di ogni regola, affinché tale incresciosa situazione non si verifichi mai più in futuro, con il riverente suggerimento e la doverosa sollecitazione affinché le prossime adunanze vengano registrate dai mezzi in dotazione al Consiglio, al fine di evitare spiacevoli ed ineleganti sospensioni, che non farebbero che ritardare le imminenti esigenze della Avvocatura Romana.

La registrazione delle adunanze rappresenterebbe il banco di prova delle rispettive eventuali responsabilità in riferimento al rispetto delle regole e al ripetersi di determinanti e antistituzionali comportamenti e atteggiamenti. Con il mio migliore saluto."

Il Consigliere Barbantini ringrazia il Presidente della sua lettera, il cui contenuto rievoca quanto lo stesso Consigliere scrisse in via riservata nell'aprile del 2009 all'allora Presidente Cassiani lamentandosi del modo poco commendevole con il quale si svolgevano all'epoca le adunanze. Richiama il ruolo che il Consigliere dell'Ordine è tenuto a svolgere, l'esempio che si deve dare a tutti gli iscritti, la puntualità che deve essere rispettata, l'importanza che le discussioni in Aula non

## **CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA**

assumano il carattere di rissa, senza i continui personalismi, e si rallegra del pensiero del Presidente che coincide con il proprio. Esorta tutti, sè stesso per primo, a far tesoro delle richieste del Presidente.

Il Consigliere Di Tosto ricorda che fu lui stesso tempo fa a chiedere la registrazione su nastro delle adunanze e si associa alla richiesta del Consigliere Vaglio in tal senso.

Il Consigliere Rossi crede che la registrazione non sia affatto conferente con il senso della lettera del Presidente, così come almeno ella l'ha interpretata. Ritiene che il problema sia quello di avere la consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo istituzionale, evitando intemperanze e mancanze di rispetto.

Il Consigliere Arditi di Castelvetere si associa a quanto osservato dalla Collega Rossi sulla irrilevanza del profilo della registrazione rispetto al senso dell'esortazione proveniente dal Presidente.

Il Consigliere Tesoriere esprime tutto il proprio stupore di fronte a chi oggi riduce la lettera del Presidente ad un problema legato alla registrazione delle adunanze. Il contenuto della lettera del Presidente, risulta evidente, aveva tutt'altro scopo. E' altrettanto evidente che c'è qualcuno che "fa finta di non capirlo".

Il Consigliere Nesta, scusandosi di fare una sottolineatura personale, ricorda che sin dall'insediamento del nuovo Consiglio aveva esortato i Consiglieri a voler abbandonare contegni che nulla hanno a che vedere con contrapposizioni verbali, anche aspre, ma che sovente scadono nella maleducazione, nell'ingiuria, nell'aggressione. Il ruolo che i Consiglieri rivestono non consente di assumere atteggiamenti che screditano l'Ordine e che, se resi noti all'esterno, porterebbero finanche alla mancata rielezione nel futuro se non alla decisione di non potersi più ricandidare alla carica.

Il Consigliere Cassiani, avendo udito cose che riguardano le pregresse gestioni consiliari, osserva che molte di queste non gli sembrano vere. Sono state effettuate, infatti, registrazioni fonografiche, tanto che egli come Presidente sottoscriveva le buste nelle quali le schede di registrazione venivano conservate. E' da condividere l'invito del Presidente, e tuttavia non è giusto agire in difformità di una delibera che stabilisce l'obbligo della registrazione, a meno che non la si voglia revocare (il che però, a suo modo di vedere, sarebbe grave, atteso che la registrazione preverrebbe l'assunzione di comportamenti irriguardosi). Ciò non vuol dire criticare l'operato del Segretario, al quale rende merito e che svolge un lavoro encomiabile nel redigere verbali di una completezza alla quale una volta non si era abituati, ma il problema è solo quello di stabilire se si debba o meno ottemperare ad una delibera che non è stata mai resa inefficace.

Il Presidente rileva che il problema non è la deterrenza della registrazione, e comunque ricorda che nel passato biennio gran parte dell'adunanza non veniva registrata, vuoi per la scarsa efficienza del sistema, vuoi per la difficoltà dello stesso di captare parole non riferite nel microfono acceso, che venivano proferite in un clima rissoso. Infine si dovrebbe stabilire cosa si deve registrare, se anche le audizioni, i procedimenti disciplinari, ecc. e comunque, ribadisce ancora il Presidente, la questione registrazione è tutt'altra cosa rispetto al contenuto della lettera.

Il Consigliere Condello si associa alle dichiarazioni svolte dai Colleghi Cipollone, Rossi e Nesta ed evidenzia, al di là del condivisibile contenuto della lettera del Presidente, al Consiglio che il Consigliere Vaglio, ancora una volta, ha inviato una e-mail, sottoscritta anche dal Consigliere Di Tosto, con un link ad un estratto della bozza di verbale dell'adunanza del 6 maggio 2010. Il Consigliere Vaglio e il Consigliere Di Tosto sono liberi di continuare a inviare comunicati omettendo di informare gli Avvocati sull'importanza della Formazione professionale ai fini dell'ottenimento di incarichi dalle autorità giudiziarie, per qualificare il proprio curriculum vitae e per ottenere il titolo per le specializzazioni come previsto dalla nuova Legge Professionale in discussione al Senato, ma le comunicazioni istituzionali devono essere improntate alla completezza e all'ufficialità.

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consigliere Condello non è contrario all'invio delle delibere del Consiglio agli Avvocati – attività svolta da anni con il Notiziario- ma dette delibere devono essere copie conformi estratte dal verbale approvato e devono contenere tutte le necessarie informazioni: Consiglieri presenti, interventi, delibera ed eventuali collegati. Nell'ultimo invio, fatto dai Consiglieri Vaglio e Di Tosto, emerge una chiara distorsione dell'informazione poiché vengono evidenziati gli interventi dei Consiglieri, in calce è stata aggiunta una frase (“assenti alcuni Consiglieri, tra cui Cerè”) ed il documento trasmesso è una bozza del verbale e non un estratto conforme. Tutto ciò non fornisce ai destinatari le necessarie e corrette informazioni collegate all'attività istituzionale di un Ente Pubblico non economico e determina un grave danno per i Consiglieri a causa di una distorta e omissiva informazione.

Il Consigliere Condello invita pertanto formalmente i Consiglieri Vaglio e Di Tosto di evitare, per il futuro, di inviare estratti di bozze di verbali omissivi dei dati necessari per una corretta e completa informazione.

Il Consigliere Tesoriere, ribadisce ancora di aver già ringraziato il Presidente per il contenuto della nota, che non può che essere accolta con entusiasmo, invece di essere integrata o contestata. Non si può giungere sino al punto di chiedere l'introduzione di una telecamera nell'adunanza al fine di vedere i volti dei Consiglieri durante i lavori, le risate sarcastiche ed altro che non si sentirebbe invece nella registrazione fonografica, atteso che anche oggi c'è taluno che continua a guardare la pagliuzza altrui e non la trave nell'occhio proprio.

Il Consigliere Tesoriere ribadisce ed insiste sul punto che non si può fuorviare la discussione spostando palesemente la questione dalla lettera del Presidente ad un problema di registrazione che non c'entra assolutamente nulla.

Il Consigliere Segretario, sentendosi ovviamente sollevato dalla decisione di registrare tutto ciò che si dice in Aula –il che eviterà non solo di esporlo a critiche ingenerose ed in mala fede, ma soprattutto lo esonera da un lavoro durissimo, del quale è dato atto nella stessa lettera del Presidente e nell'intervento di poco fa del Consigliere Cassiani- fa presente che lo sbobinamento della registrazione non potrà però poi comportare nel modo più assoluto la richiesta (che puntualmente avviene anche oggi, sebbene il verbale sia frutto di un lavoro di digitazione simultanea) di taluni Consiglieri che, re melius perpensa (la settimana ventura rispetto a quella di registrazione), vogliono siano eliminate parti della registrazione stessa, dovendosi in tal caso assicurare la più perfetta fedeltà tra registrazione fonografica e verbalizzazione scritta. E di tale fedeltà è responsabile, come ben osservato dal Consigliere Cipollone, il solo Segretario. Registra, egli Consigliere Segretario, continue richieste, provenienti quasi esclusivamente dal Consigliere Cerè (anche oggi, leggendo il testo del verbale dell'Adunanza scorsa, sono state formulate due istanze a proposito di espressioni proferite nell'Adunanza del 13 maggio u.s.), volte ad ottenere l'eliminazione dal verbale di interventi realmente da costei effettuati in Aula: ciò non sarà più possibile ove si dovesse procedere ad un integrale sbobinamento della registrazione fonografica.

Il Presidente, in conclusione, chiarisce che la propria lettera non voleva essere un secchio di benzina sul fuoco, ma aveva la sola finalità (tradotta in forma di preghiera garbata) di richiamare l'attenzione dei Consiglieri sulla necessità di lavorare tutti insieme al fine di svolgere in modo efficiente e spedito il lavoro istituzionale, senza dar corso ad intemperanze, per ragioni strumentali di tipo personale, che a volte trascendono nel mancato rispetto altrui. Occorre ripromettersi, come elegantemente osservato dal Consigliere Nesta, il quale vieppiù era l'unico vero antagonista alle ultime elezioni per la candidatura a Presidente, di abbandonare un clima di perenne campagna elettorale e di lavorare tutti insieme nell'interesse dei Colleghi.

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

In ogni caso il Presidente ritiene che la discussione si sia fin troppo protratta e chiede di passare all'esame dei punti all'ordine del giorno.

Il Consigliere Vaglio, in ordine alle osservazioni del Consigliere Condello, precisa che ha sempre specificato –anche negli anni passati- nelle proprie comunicazioni che si tratta di “stralci” dei verbali delle adunanze e ritiene che i Colleghi siano benissimo in grado di valutare quanto leggono, anche in considerazione del fatto che i verbali integrali sono pubblicati sul sito dell'Ordine. Ribadisce perciò che continuerà ad effettuare le proprie comunicazioni con le modalità che riterrà più opportune, invitando chiunque lo voglia ad agire disciplinarmente o giudizialmente nei suoi confronti.

Precisa, inoltre, di non avere mai reso pubblici verbali (o stralci di essi) che non fossero già stati approvati dal Consiglio.

Il Presidente chiede di passare al proseguo dell'ordine del giorno.

### Comunicazioni dei Consiglieri

- I Consiglieri Barbantini e Rossi comunicano di aver integrato la Commissione “Rapporti Internazionali” con l'Avv. Italo Mannucci.

Il Consiglio ne prende atto e approva.

### Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Rossi, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative, che approva.

- In data 17 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Federazione Nazionale della Proprietà Edilizia - Federproprietà del convegno a titolo gratuito “Deontologia Forense e problematiche attuali” che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 13 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Patronato Forense del seminario a titolo gratuito “Seminario i formazione e aggiornamento professionale XV Ciclo – Seconda Parte” che si svolgerà in tre giornata, della durata di 6 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 11 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' A.N.F. del convegno a titolo gratuito “La mediazione civile e commerciale ed i professionisti al centro della riforma della giustizia la legge delega 69/2009 ed il D.lgs. 28/2010: Analisi e Prospettive” che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore.

Il Consiglio  
(*omissis*)

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 17 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' Università di Roma 'Sapienza' Facoltà di Giurisprudenza Sezione diritto pubblico – Luiss Guido Carli del convegno a titolo gratuito "Tavola rotonda su: 'Verso la legge di <<armonizzazione dei bilanci pubblici e di coordinamento della finanza pubblica>> (art. 117 e 118 Cost.; L. 196/2009)" che si svolgerà in una giornata, della durata di 2,30 ore.

Il Consiglio

*(omissis)*

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 17 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' A.N.F.I. del convegno a titolo gratuito "La mediazione familiare: risorsa ponte per l'applicazione della legge 54/2006" che si svolgerà in una giornata, della durata di 4,30 ore.

Il Consiglio

*(omissis)*

delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 19 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Comunione e Diritto del convegno a titolo gratuito "Diritto e giustizia: fonti e finalità dell'ordinamento" che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio

*(omissis)*

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 17 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale Studi di Diritto del Lavoro "Domenico Napoletano" Sezione di Roma del convegno a titolo gratuito "Il lavoro pubblico nella giurisprudenza romana (profili sostanziali)" che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio

*(omissis)*

delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 11 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' Associazione 'Giovani nella Giustizia' del convegno a titolo gratuito "La cooperazione giudiziaria internazionale nel settore civile e in quello penale" che si svolgerà in una giornata, della durata di 3,30 ore.

Il Consiglio

*(omissis)*

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- In data 17 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' ADR Center s.p.a. e dell'Associazione Conciliatori Professionisti del convegno a titolo gratuito "L'introduzione del tentativo obbligatorio di conciliazione in materia di diffamazione con il mezzo stampa e con altro mezzo di pubblicità" che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 13 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Formazione Decentrata della Magistratura CED Corte D'Appello del convegno a titolo gratuito "Diritto di vivere diritto di morire" che si svolgerà in una giornata, della durata di 6,30 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 18 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' UER – Università Europea di Roma del convegno a titolo gratuito "L'accesso alle infrastrutture nei settori a rete: un'analisi comparatistica" che si svolgerà in una giornata, della durata di 4,30 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 14 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Legambiente – Osservatorio Ambiente e Legalità (ONAL) del convegno a titolo gratuito "Ecomafia 2010: Denunce, proposte, numeri, storie, film, teatro e fumetti per raccontare la criminalità ambientale" che si svolgerà in una giornata, della durata di 5 ore effettive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 5 (cinque) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 29 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' Associazione Studi Giuridici Jemolex del convegno a titolo gratuito "La mediazione ex D.l.vo n. 28 del 4 marzo 2010" che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 11 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CESD Srl del seminario "Corso per Conciliatore (formazione valida per l'acquisizione della qualifica di

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Conciliatore ai sensi del D. Lgs. n. 5/2003 e D.M. n. 222-223/2004” che si svolgerà in quindici giornate, della durata di 40 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 11 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' A.N.F. Roma – ADR Network del seminario “Corso di formazione per conciliatori professionisti in materia civile, commerciale, societaria e finanziaria” che si svolgerà in cinque giornate, della durata di 40 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 18 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' Associazione Antitrust Italiana del convegno “L'evoluzione della giurisprudenza amministrativa in materia antitrust” che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 12 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Clarizia Associati Srl – rivista [www.giustamm.it](http://www.giustamm.it) del seminario “Corso di formazione specialistico, in due modelli, sulle novità del processo amministrativo” che si svolgerà in sedici giornate , della durata di 48 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 13 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Paradigma Srl del seminario “La disciplina dei contratti pubblici e le nuove regole sul contenzioso: Le novità più importanti contenute nel regolamento attuativo di imminente emanazione, La nuova parte quarta del codice dopo il D.Lgs 53/2010 (direttiva ricorsi)” che si svolgerà in due giornate, della durata di 16 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 16 (sedici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 13 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Optime Srl del seminario “Antiriciclaggio” che si svolgerà in due giornate, della durata di 16 ore complessive.

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 16 (sedici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 11 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' ITA SpA del seminario "Il fascicolo del personale: gestione informatica, contenuti, accesso e tutela della privacy" che si svolgerà in due giornate, della durata di 11 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 11 (undici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 18 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' ITA SpA del seminario "Gli adempimenti del datore di lavoro in caso di pignoramento di stipendio, cessione e delegazione" che si svolgerà in due giornate, della durata di 11 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 11 crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 18 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' ITA SpA del seminario "Nuovo iter degli affidamenti delle pubbliche commesse, bandi e verbali di gara: tutte le modifiche del D. Lgs. 53/2010" che si svolgerà in due giornate, della durata di 13 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 18 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' ITA SpA del seminario "Come redigere e come applicare regolamenti, circolari, norme e disposizione interne della Pubblica Amministrazione" che si svolgerà in due giornate, della durata di 13 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 13 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' ITA SpA del seminario "L'impatto del D. Lgs. 59 del 26 marzo 2010 sull'attività e sul procedimento della P.A. il recepimento della c.d. 'Direttiva Bolkestein' sulla liberalizzazione dei servizi" che si svolgerà in due giornate, della durata di 14 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 14 (quattordici) crediti formativi per il seminario suindicato.

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- In data 13 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' ITA SpA del seminario "Tutto sui contratti immobiliari" che si svolgerà in tre giornate, della durata di 19,30 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 19 (diciannove) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 13 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' ITA SpA del seminario "Sinistri stradali subiti dal lavoratore" che si svolgerà in due giornate, della durata di 13 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 18 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' ITA SpA del seminario "Come redigere determine, decreti e delibere senza rischi di annullamento e responsabilità" che si svolgerà in tre giornate, della durata di 20 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 20 (venti) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 13 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' Università Luiss Guido Carli del seminario "Corso di perfezionamento in Diritto dell'Energia" che si svolgerà in dieci giornate, della durata di 40 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 13 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' Università Luiss Guido Carli del seminario "Corso di perfezionamento in Diritto e Gestione della Proprietà Intellettuale, della Concorrenza e delle Comunicazioni" che si svolgerà da febbraio a maggio 2011, della durata di 300 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 13 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' Università Luiss Guido Carli del seminario "Master Universitario di II livello in relazioni istituzionali, lobby e

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

comunicazione d'impresa" che si svolgerà da gennaio a luglio 2011, della durata di 1500 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 13 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' Università Luiss Guido Carli del seminario "Master Universitario di II livello in diritto penale di impresa" che si svolgerà da febbraio 2011 a gennaio 2012, della durata di 1500 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 13 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' Università Luiss Guido Carli del seminario "Master Universitario di II livello in management e regolazione delle energie rinnovabili" che si svolgerà da novembre 2010 ad ottobre 2011, della durata di 1500 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 13 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' Università Luiss Guido Carli del seminario "Master Universitario di II livello in legal advisor & human resources management" che si svolgerà in da febbraio a luglio 2011, della durata di 1500 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 13 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' Università Luiss Guido Carli del seminario "Master Universitario di II livello in diritto di impresa" che si svolgerà da gennaio a dicembre 2011, della durata di 1500 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 14 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Lovells Studio Legale del convegno "Regole di conflitto e studi associati internazionali" che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 13 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Vietti e Associati del seminario "Le recenti novità del diritto societario" che si svolgerà in tre giornate, della durata di 9 ore complessive.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 9 (nove) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 17 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Sinisi Ceschini Mancini & Partners della attività formativa "Attività di studio ed aggiornamento ai sensi dell' art. 4 c. 1 e) del Regolamento CNF 13/7/07 " che si svolgerà in quattordici giornate, della durata di 28 ore complessive.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per la attività formativa suindicata.

Il Consiglio

- Vista l'istanza dell'Avv. Marco Passalacqua, pervenuta in data odierna, con la quale segnala che in riferimento al provvedimento del Consiglio del 29 aprile 2010 di accredito del seminario dello Studio Legale Bonelli-Erede-Pappalardo "Corso di Diritto Commerciale e Societario – Corso di Diritto Privato e Processuale" che si svolgerà in 14 giornate della durata di 28 ore complessive è stata erroneamente indicata la concessione di 12 crediti formativi anziché di 16 crediti formativi.

Il Consiglio ne prende atto e concede per l'evento sopraindicato 16 crediti formativi.

Il Consiglio

- viste le domande presentate dagli Avvocati (omissis) e (omissis) con le quali chiedono l'esonero per maternità/paternità, gravidanza e parto nel corso dell'anno 2009;  
- visto l'art. 5 comma 2 lett. a) del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 13 luglio 2007;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero parziale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare parzialmente gli Avvocati (omissis) e (omissis) dagli obblighi formativi professionali sino al 31 dicembre 2010.

Il Consiglio

- viste le domande presentate dagli Avvocati (omissis) e (omissis) con le quali chiedono l'esonero per maternità/paternità, gravidanza e parto nel corso dell'anno 2010;  
- visto l'art. 5 comma 2 lett. a) del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 13 luglio 2007;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;

## **CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA**

- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero parziale dall'obbligo formativo;  
delibera

di esonerare parzialmente gli Avvocati (omissis) e (omissis) dagli obblighi formativi professionali sino al 31 dicembre 2011.

### **Il Consiglio**

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) con la quale chiede l'esonero per gravidanza o parto nel corso degli anni 2008 e 2009;

- visto l'art. 5 comma 2 lett. a) del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 13 luglio 2007;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;

- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero dall'obbligo formativo;  
delibera

di esonerare l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali sino al 31 dicembre 2010.

### **Approvazione del verbale n. 20 dell'adunanza del 13 maggio 2010**

- Dato atto che a ciascun Consigliere ne è stata consegnata copia, il Consiglio approva il verbale n. 20 dell'adunanza del 13 maggio 2010.

### **Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato**

- Su relazione del Consigliere Fasciotti vengono ammessi al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al patrocinio a spese dello Stato.

### **Comunicazioni del Consigliere Tesoriere**

- Il Consigliere Tesoriere comunica che oggi ha avuto un colloquio con il Dr. Antonio Spoti, Consulente amministrativo dell'Ordine, relativamente alla problematica dell'approvazione del bilancio preventivo 2010 di cui all'Assemblea Ordinaria del 13 maggio u.s. e che il giorno 27 maggio 2010, alle ore 12.30 si riunirà anche il Collegio dei Revisori dei Conti per discutere sulla mancata approvazione del bilancio preventivo.

Il Consigliere Tesoriere fa distribuire a tutti i Consiglieri la copia della comunicazione del Dr. Spoti.

Il Consigliere Cerè, nutrendo perplessità sull'opportunità di indire una nuova Assemblea, chiede darsi incarico ad altro autorevole consulente che esprima un proprio parere. In alternativa vota contro l'indizione.

Il Presidente si meraviglia di tale richiesta odierna, atteso che il Consulente cui fa riferimento il Consigliere Cerè dovrebbe essere retribuito e ciò contrasta con le deliberazioni assunte proprio dall'Assemblea del 13 maggio u.s. che ha ridotto, peraltro su conforme voto della stessa Consigliere Cerè, la voce in questione (spese per consulenze).

Il Consigliere Tesoriere chiede che venga verbalizzato che il Consigliere Cerè abbia proposto di dare un incarico retribuito ad un autorevole Consulente per la questione della nuova Assemblea.

## **CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA**

I Consiglieri Vaglio e Di Tosto si associano al Consigliere Cerè e votano contro l'indizione di una nuova Assemblea Ordinaria.

Il Consiglio delibera di indire l'Assemblea Ordinaria per il giorno 10 giugno 2010 alle ore 14.45, aggiungendo all'ordine del giorno anche il punto della comunicazione via Posta Elettronica Certificata delle prossime convocazioni per le Assemblee Ordinarie e Straordinarie.

Il Consiglio dichiara immediatamente esecutiva la presente delibera.

### **Audizione Avv. (omissis) – parere n. 2300**

(omissis)

### **Audizione Avv. (omissis) – pareri dal 2530 al 2535**

(omissis)

### **Pratiche disciplinari**

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza si è proceduto all'esame collegiale delle singole proposte di archiviazione (74) e di apertura di procedimento disciplinare (8).

### **Pratica n. 1527/2005 S – Avv. (omissis)**

(omissis)

### **Pratica n. 500/2010 S – Avv. (omissis)**

(omissis)

### **Procedimento disciplinare n.6750 – Dott. (omissis)**

(omissis)

### **Pareri su note di onorari**

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi 56 pareri su note di onorari:

(omissis)